

Lago d'Iseo

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Lago d'Iseo Sebino



Vista dall'alto del lago

Stato Italia

Regione Lombardia

Provincia Bergamo

 Brescia

Coordinate 45°43′00.01″N 10°05′00.02″E

Altitudine 185 m s.l.m.

Dimensioni

Superficie 65,3 km²

Lunghezza 19 km

Larghezza 4,1 km

Profondità massima 256 m

Volume 8,09 km³

Idrografia

Origine lago di escavazione glaciale

Bacino idrografico 1 777 km²

Immissari principali Oglio, Borlezza

Emissari principali Oglio


**Tempo di
residenza** 8,8 anni

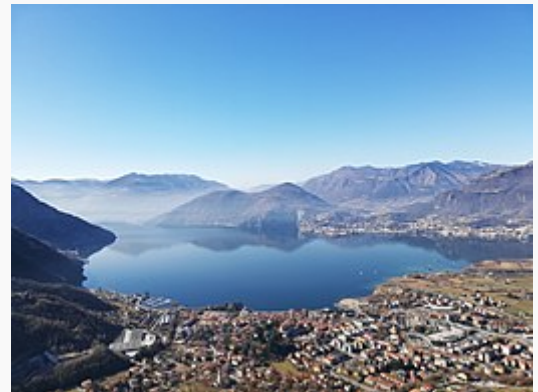
Isole Monte Isola, Isola di
Loreto, Isola di San
Paolo



 **Bene protetto
dall'UNESCO**

Valle Camonica – Alto Sebino

 Riserva della biosfera



**Riconosciuto
dal** 2018

**Scheda
UNESCO** [\(EN\) \(http://www.unesco.org/mabdb/br/brdir/directory/biores.asp?mode=all&code=\)](http://www.unesco.org/mabdb/br/brdir/directory/biores.asp?mode=all&code=)^[1]
Scheda

(FR)

(IT)

«Le petit lac d'Iseo n'a rien de grandiose dans son aspect, ses abords sont doux et frais comme une églogue de Virgile.»

«Il piccolo lago d'Iseo non ha nulla di grandioso nell'aspetto e i suoi dintorni sono dolci e freschi come un'egloga di Virgilio.»

(George Sand, *Lucrezia Floriani*, trad.: Marcello Ricardi)

Il **lago d'Iseo** o **Sebino** (*Lach d'Izé* o *Sebì* in lombardo) è un lago italiano dell'Italia Settentrionale, situato in Lombardia. Dal 2018 la porzione settentrionale del lago (chiamata *Alto Sebino*) fa parte della riserva della biosfera UNESCO della "Valle Camonica - Alto Sebino"^{[2][3][4][5]}.

Indice

Descrizione

Geologia

Idrografia

Immissari

Storia

Geografia antropica

La sponda orientale o bresciana

La sponda occidentale o bergamasca

Montisola

Ambiente

Fauna

Infrastrutture e trasporti

Flotta Navigazione Lago d'Iseo

Note

Bibliografia

Voci correlate

Altri progetti

Collegamenti esterni

Descrizione

Situato a 180 m di quota nelle Prealpi, posto in fondo alla Val Camonica, con una superficie di 65,3 km² e una profondità massima di 251 metri (5° per profondità in Italia), si incunea tra le province di Brescia e Bergamo e ospita la più grande isola lacustre naturale d'Italia nonché la più alta isola lacustre d'Europa: Monte Isola, cui fanno da satelliti a nord e a sud i due isolotti di Loreto e di San Paolo. Ha come principale immissario ed emissario il fiume Oglio e inoltre contiene più di 500 specie animali differenti.

Geologia

Settanta milioni di anni fa la superficie del suolo era molto più in alto, perché sulle rocce, che oggi vediamo, giaceva una coltre di altre rocce, dello spessore di almeno 5000 m e più. Le montagne di allora avevano un andamento del tutto diverso da quello attuale e costituivano una serie di catene parallele, intervallate da profonde vallate.

Le rocce di cui sono costituite le montagne che contornano il lago d'Iseo si sono formate nell'era secondaria, tra i 230 e i 70 milioni di anni fa, a strati, per consolidamento delle fanghiglie che si erano depositate in un antico mare posto in una zona oggi corrispondente allo spazio tra l'Europa centrale e il centro dell'Africa.

Idrografia



La diga di Sarnico

Il livello del lago è regolato dalla diga di Sarnico, costruita nel 1933 in località Fosio. L'opera, realizzata in calcestruzzo e acciaio, è gestita dal *Consorzio dell'Oglio* che ne ripartisce le acque prelevate tra usi irrigui e usi idroelettrici.^[6]

Immissari

Oltre all'Oglio alimentano il lago:

sponda bresciana:

- Bagnadore,
- Calchere,
- Cortelo,
- Opolo;

sponda bergamasca:

- Borlezza,
- Rino di Vigolo,
- Rino di Predore.

Storia

I primi segni di vita umana sul lago d'Iseo sono alcuni ritrovamenti fatti a Sarnico di resti di palafitte che confermano una presenza preistorica, mentre al nord del lago d'Iseo, in Val Camonica erano attestati i Camuni. Dalle pianure salgono verso nord gli Etruschi e i Celti fino alla conquista romana.

Dopo la caduta dell'Impero romano d'Occidente, si susseguono le invasioni barbariche e varie dominazioni, tra cui quella longobarda. Nel 774 Carlo Magno occupa la Val Camonica e parte del lago d'Iseo, facendone donazione ai monaci di Tours. Nel 1161 Federico Barbarossa scende dalla Val Camonica e il 12 giugno espugna, saccheggia e incendia Iseo. La zona vivrà successivamente le lotte continue tra guelfi e ghibellini.

Segue nel 1428 l'intervento della Repubblica di Venezia e la sua occupazione dell'intera zona del lago e della valle, a cui segue un periodo di pace fino al 1509. Nel 1797, con la fine della dominazione veneziana, la Val Camonica e Pisogne vengono assegnate al dipartimento del Serio ed unite a Bergamo.

Ritornarono a far parte della provincia di Brescia nel 1859, quando, sconfitte le truppe austriache a San Martino e Solferino, il territorio viene riunito con il resto della Lombardia al regno di Sardegna, prima tappa dell'unità d'Italia.

Geografia antropica



Lago d'Iseo

La principale attività è il turismo: il lago d'Iseo, generalmente frequentato tutto l'anno, ha la sua stagione turistica da maggio a settembre, periodo in cui numerose sono le manifestazioni: regate veliche, concerti e serate danzanti. Nella stagione estiva il lago d'Iseo è una meta

importante per gli amanti della nautica da diporto, numerosi fin dagli inizi degli anni settanta. Proprio sulle sponde occidentali del lago, a Sarnico, nel 1842 fu fondato il cantiere italiano produttore d'imbarcazioni di lusso Riva.

Vi si praticano diverse attività sportive: canottaggio, nuoto, del windsurfing, la pesca, attività subacquee e veliche, queste ultime favorite da venti regolari. Il lago, essendo ricco di trote e di lucci, favorisce la pesca lacustre che è ancora attiva nei paesi rivieraschi. Sulle rive del lago si produce inoltre un ottimo olio di oliva, dotato di notevoli caratteristiche organolettiche. L'industria è presente nei quattro centri principali del lago (Iseo, Sarnico, Pisogne e Lovere).

Lovere costituisce il maggiore centro industriale: il grosso impianto industriale della Lucchini Sidermeccanica, uno dei primi stabilimenti siderurgici italiani, costruito attorno al 1870. A Pisogne è attiva l'industria del legno e delle vernici. A Sarnico vi sono industrie seriche e meccaniche; sono noti inoltre i suoi cantieri per la costruzione di scafi da gara e da diporto, tra cui spicca il celeberrimo cantiere Riva. A Iseo e dintorni esistono industrie di filature di cotone e di coperte, mentre a Sulzano e a Monte Isola vengono prodotte reti da pesca e da caccia. Marone, infine, è sede della "Fabbrica mineraria Dolomite Franchi". A Tavernola Bergamasca opera dai primi anni del secolo scorso una cemeniteria facente parte del Gruppo Sacci di Roma.



Lago d'Iseo: Sulzano visto da Montisola




Lago d'Iseo: Le "Piramidi di erosione" di Zone



Il lago all'alba, in un giorno d'estate

Comuni del lago

<u>Brescia</u>	<u>Bergamo</u>
<ul style="list-style-type: none">▪ <u>Iseo</u>▪ <u>Sulzano</u>▪ <u>Marone</u>▪ <u>Sale Marasino</u>▪ <u>Pisogne</u>▪ <u>Paratico</u>▪ <u>Monte Isola</u>	<ul style="list-style-type: none">▪ <u>Sarnico</u>▪ <u>Predore</u>▪ <u>Tavernola Bergamasca</u>▪ <u>Parzanica</u>▪ <u>Riva di Solto</u>▪ <u>Solto Collina</u>▪ <u>Castro</u>▪ <u>Lovere</u>▪ <u>Costa Volpino</u>
 <p>Vista su Iseo</p>	

La sponda orientale o bresciana

La sponda bresciana è molto varia: da una parte il lago e Monte Isola, dall'altra vigne, frutteti, olivi e fiori in basso, a cui seguono boschi di castagni e poi più in alto le arrotondate dorsali dei monti.

Il primo paese della sponda bresciana del lago è Paratico, seguito da Iseo, il centro turistico di maggiore importanza del lago, il cui territorio, occupa due terzi della lunghezza della sponda orientale con le sue frazioni: Clusane (rinomato per la specialità culinaria della "tinca al forno") e Pilzone, con il promontorio di Montecolo e caratterizzato dal fico che cresce sul campanile della chiesa.

Successivamente si incontra Sulzano, paese di pescatori e approdo per i traghetti verso Monte Isola, e Sale Marasino, collocato sul fondo dell'anfiteatro naturale dei monti delle Almane, che conserva la Parrocchiale di San Zenone, altre antiche chiese nelle frazioni e alcuni importanti palazzi cinquecenteschi (tra cui Palazzo Giugni, con affreschi di Giovanni da Marone e di pittori della scuola del Romanino, e Villa Martinengo Villagana, che si affaccia sul lago dirimpetto a Monteisola ed è uno dei Palazzi storici più rilevanti dell'intero Sebino).

Ancora oltre si trova Marone centro industriale, da dove si diparte la strada verso il monte Guglielmo e arriva a Zone, dove si trova il caratteristico fenomeno delle "piramidi di erosione". Successivamente il paesaggio diventa più selvaggio, mentre strada e ferrovia sono nascoste in una serie di gallerie, fino a



Lago d'Iseo, Iseo visto dalla strada per Polaveno.

Pisogne, dove la sponda bresciana termina nel largo piano alluvionale dell'Oglio: nei pressi dell'abitato si trova una riproduzione in cemento del cavallo di Troia, che riproduce un originale di cartapesta, vincitore del locale Carnevale e distrutto da vandali.

La sponda occidentale o bergamasca

Anche la sponda bergamasca è molto variata. Da Sarnico a Predore esistono tratti di spiaggia, poi il panorama diventa selvaggio con rupi a strapiombo e speroni di roccia (spettacolari sono gli orridi o "bögn" di Castro e di Zorzino), che si susseguono interrotti unicamente dai piccoli delta formati dai torrenti delle valli laterali, dove si trovano i paesi rivieraschi. Solo qua e là, in brevi spazi ben soleggiati, appaiono viti e olivi (la Sbresa è la coltivazione tipica) ; per il resto è tutta roccia nuda. Si susseguono gli abitati di Tavernola Bergamasca, Portirone (fraz. di Parzanica), Riva di Solto, Castro, Lovere. Alla confluenza del fiume Oglio nel lago, si trova Costa Volpino, seguito da Rogno, l'ultimo paese dell'alto sebino e il primo della Val Camonica.



Vista della sponda bergamasca del lago



Panorama del Lago d'Iseo dal Belvedere di Parzanica

Montisola

L'isola, sede del comune Monte Isola, è posta in mezzo al lago, ha una vegetazione tipicamente mediterranea, con fioriture di ginestre in primavera e di eriche in autunno.

È la più grande isola lacustre in Italia e culmina a 600 m s.l.m., con il Santuario della Madonna della Ceriola, posto a oltre 400 m sopra il livello del lago (che a sua volta è di 187 m sul livello del mare). Al santuario si può giungere a piedi da vari sentieri dal centro abitato di Cure (475 m s.l.m. circa), a sua volta accessibile sia a piedi, da sentieri sterrati da nord e da sud dell'isola, sia tramite servizi di bus-navetta.

Il versante occidentale dell'isola scende verso il lago con un dolce pendio, con frutteti e oliveti, mentre l'opposto versante orientale è molto erto e generalmente roccioso.

Vi è proibito l'accesso ai mezzi motorizzati, tranne quelli di pubblica utilità. L'accesso turistico all'isola è possibile tramite traghetti che partono da vari punti delle sponde bergamasca (Sarnico, Tavernola, Lovere) o bresciana (Iseo, Sulzano, Sale Marasino).

Ambiente

Fauna

Tra le specie ittiche autoctone è presente l'agone (*Alosa agone*), chiamato anche sardina dagli abitanti locali. Insieme a specie di uccelli acquatici e pesci d'acqua dolce come trote.

Infrastrutture e trasporti

Il lago d'Iseo può essere comodamente raggiunto dal capoluogo bresciano tramite la Ferrovia Brescia-Iseo-Edolo, gestita da FerrovieNord, che collega la città di Brescia all'alta Val Camonica con un treno ogni ora, oppure dalla città di Rovato attraverso la ferrovia Rovato-Iseo ora sospesa al traffico viaggiatori

Il lago d'Iseo è servito inoltre da una rete stradale che costeggia il lago e che è costituita dalle seguenti infrastrutture:

- Strada statale 42 del Tonale e della Mendola: permette il rapido collegamento tra Bergamo e la parte settentrionale del lago (Lovere). La strada prosegue in direzione del Passo del Tonale
- Strada statale 510 Sebina Orientale : collega Brescia al lago di cui costeggia la sponda orientale fino ad innestarsi nella SS 42 del Tonale nei pressi di Darfo Boario Terme.
- Strada statale 469 Sebina Occidentale: costeggia la sponda orientale fino all'innesto con la SS 42 del Tonale nei pressi di Lovere

C'è inoltre un servizio di traghetti ferrati che permette il collegamento con Monte Isola e fra i paesi che si trovano sulle rive del lago.

In passato le località rivierasche erano servite da relazioni ferrotranviarie il cui servizio risultava integrato rispetto a quello della navigazione lacustre:

- Tranvia Bergamo-Trescore-Sarnico
- Tranvia della val Cavallina
- Guidovia camuna
- Tranvia Iseo-Rovato-Chiari
- Ferrovia Cremona-Iseo
- Ferrovia Palazzolo-Paratico

Quest'ultima, ancora esistente, è servita da relazioni turistiche stagionali note come "Treno Blu".



treno in arrivo alla stazione di Lovere alto nel 1916

Flotta Navigazione Lago d'Iseo



Nord del Sebino da Montisola



Motonave Iseo, la più anziana della flotta, diretta a Tavernola

categoria	nome	anno di costruzione	posti	posti pranzo	note
<u>motonave</u>	<u>Città di Brescia</u>	1986	400	130	---
motonave	<u>Città di Bergamo</u>	1991	400	95	---
motonave	<u>Monte Isola</u>	1999	250	---	entrata in servizio gennaio 2000
motonave	<u>Sebino</u>	1999	250	---	---
motonave	<u>Lovere</u>	1999	250	---	---
motonave	<u>Costa Volpino</u>	2002	250	50	entrato in servizio febbraio 2003
motonave	<u>Iseo</u>	1910	220	---	rimodernata 1977 Disarmata nel 2015 dopo la bocciatura alla revisione RINA ^[7]
motonave	<u>Marone</u>	2006	125	---	---
<u>motoscafo</u>	<u>Ninfea</u>	1955	110	---	---
motoscafo	<u>Iris</u>	1960	110	---	---
motoscafo	<u>Gardenia</u>	1955	110	---	rimodernata 1978
motoscafo	<u>La Naf</u>	1988	110	---	---
motoscafo	<u>Isola</u>	1993	45	---	rimodernata 1978
motoscafo	<u>Libeccio</u>	1981	45	---	entrato in servizio agosto 1982

Note

- ¹ *Valle Camonica – Alto Sebino Biosphere Reserve, Italy*, su *en.geneva.unesco.org*. URL consultato il 1º novembre 2019 (archiviato dall'url originale il 1º novembre 2019).
- ² *Valle Camonica – Alto Sebino*, su *unesco.it*. URL consultato il 1º novembre 2019.
- ³ *Designazione della Valle Camonica – Alto Sebino a Riserva della Biosfera - MAB UNESCO*, su *parcoadamello.it*. URL consultato il 1º novembre 2019.
- ⁴ «*Valle*» e *Alto Sebino tra i 700 luoghi più belli del pianeta*, in *giornaledibrescia.it*, 26 luglio 2018. URL consultato il 1º novembre 2019.
- ⁵ *Parola di Unesco: la Valcamonica e il Sebino tra i posti più belli del mondo*, in *bresciatoday.it*, 26 luglio 2018. URL consultato il 1º novembre 2019.
- ⁶ *Sarnico: la diga compie 80 anni Difende il lago, irriga la Bassa*, R.Clemente; articolo del 4 novembre 2013 su *L'eco di Bergamo*, on-line su *www.ecodibergamo.it* (http://www.ecodibergamo.it/stories/Cronaca/401026_sarnico_la_diga_compie_80_anni_difende_il_lago_irriga_l_a_bassa/)
- ⁷ Giuseppe Zani, *La motonave «Iseo» colpita e affondata*, in *Bresciaoggi*, 12 dicembre 2015. URL consultato il 12 agosto 2018.

Bibliografia

- Gabriele Rosa, *Guida al Lago d'Iseo ed alle Valli Camonica e di Scalve*, Brescia, F. Apollonio, 1886.

Voci correlate

- Bagnadore
- Borlezza
- Monte Isola
- Isola di San Paolo (Iseo)
- Isola di Loreto
- Parco della Gola del Tinazzo
- The Floating Piers

Altri progetti

- Wikimedia Commons (<https://commons.wikimedia.org/wiki/?uselang=it>) contiene immagini o altri file su **lago d'Iseo** (https://commons.wikimedia.org/wiki/Category:Lake_Iseo?uselang=it)
- Wikivoyage contiene informazioni turistiche su **lago d'Iseo**

Collegamenti esterni

- *Un territorio da vivere*, su *sebinoexpress.com*.
- *Portale ufficiale del turismo - Comuni del Lago d'Iseo, Provincia di Brescia, Provincia di Bergamo, Regione Lombardia*, su *visitlakeiseo.info*.
- *Balneabilità del Lago d'Iseo riva occidentale bergamasca*, su *balneazione lagoiseo.it*.
- *Balneabilità del Lago d'Iseo riva orientale bresciana*, su *aslbrescia.it*. URL consultato il 14 luglio 2012 (archiviato dall'url originale il 16 luglio 2014).

Controllo di autorità

VIAF (EN) 316732315 (<https://viaf.org/viaf/316732315>) · WorldCat Identities (EN) viaf-316732315 (<https://www.worldcat.org/identities/viaf-316732315>)

Estratto da "https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Lago_d%27Iseo&oldid=122366610"

Questa pagina è stata modificata per l'ultima volta il 9 ago 2021 alle 09:13.

Il testo è disponibile secondo la licenza Creative Commons Attribuzione-Condividi allo stesso modo; possono applicarsi condizioni ulteriori. Vedi le condizioni d'uso per i dettagli.